

Gran Fondo del Voltorno

L'ospite di lusso della manifestazione



Il presidente di palazzo di corso Trieste: "Caserta da maglia nera a maglia rosa"

Zinzi: "Partiamo dallo sport per rilanciare la provincia"



In alto Zinzi con il vincitore Fabio Ciccarese

di Marco Maffongelli
PIEDIMONTE MATESE - A nobilitare la terza edizione della "Gran Fondo del Voltorno" ci ha pensato, con la sua presenza, il presidente della Provincia di Caserta **Domenico Zinzi**. L'inquilino di palazzo di corso Trieste, pur preso tra i suoi mille impegni in questo delicato momento per la vita politica di Terra di Lavoro, non ha voluto mancare all'appuntamento con una manifestazione che lo stesso leader dell'Udc

ha definito "assolutamente coinvolgente". Del resto il ciclismo, si sa, è uno degli sport più seguiti in Italia perché è rimasto semplice come tanti anni fa quando c'erano i campionissimi come **Coppi e Bartali** ma anche come **Gastone Nencini**, un grande corridore che lo stesso Zinzi ha avuto modo di conoscere benissimo: "Io sono cresciuto con il ciclismo in testa visto che la mia famiglia ha organizzato per tanti anni a Marcanise la famosa **Coppa Zinzi**.

Proprio ad alcune edizioni di questa manifestazione ha preso parte **Nencini**, un grande corridore, che ricordo con piacere anche perché si è imposto nel ciclismo professionistico, ottenendo risultati importanti sia al Tour de France (vincitore nel 1960, ndr) che al Giro d'Italia (vincitore nel

1957 e secondo nel 1960, ndr)". Radici sportive quindi per il nuovo capo dell'esecutivo provinciale ed è proprio dallo sport che bisogna trovare nuovi stimoli per l'intera Terra di Lavoro: "Purtroppo a Caserta e alla sua provincia per troppe cose viene riservata una delle ultime posizioni nelle

varie classifiche stilate in merito ai più svariati temi. Criminalità e vivibilità solo per citarne alcuni. Va però anche detto che la nostra provincia trova nello sport un motivo di grande rivincita e rivalsa. Infatti è una delle più premiate e prestigiose fucine di talenti che conquistano medaglie e titoli a destra

e manca. Ed io dire che proprio seguendo l'esempio dello sport, con i nostri ragazzi che fanno tanti sacrifici per emergere, bisogna ritrovare lo slancio. Per restare nel mondo del ciclismo potremmo dire che vogliamo portare Caserta a non essere più la maglia nera d'Italia ma la maglia rosa".



La torta celebrativa per l'edizione 2010

Ovviamente ci sono parole d'elogio per la manifestazione organizzata dall'associazione "Centoeventi" in collaborazione con i quotidiani "Corriere di Caserta" e "Cronache di Napoli": "È una manifestazione che certamente dà lustro a tutti noi perché si dà spazio allo sport e alla parte più genuina, quella amatoriale, degli appassionati. Iniziative di questo tipo vanno sempre applaudite". Infine il presidente della Provincia di Caserta ha ricordato come il territo-

rio del Matese, con le sue bellezze, debba essere assolutamente valorizzato: "È certamente la parte bella del nostro territorio. La sua natura incontaminata ed i paesaggi che può offrire agli occhi di turisti ma anche di tutti noi è da mozzare il fiato. Per questo va valorizzato in chiave turistica ed economica. E' certamente una risorsa che dobbiamo preservare e sfruttare per ottenere quel salto in avanti che tutti noi, io in primis, ci proponiamo di fare".

SOSTEGNO A QUATTRO RUOTE

Ben sei auto di "Top Car" al fianco della kermesse

PIEDIMONTE - Fondamentale l'apporto delle auto di Top Car che ha messo a disposizione ben sei veicoli per assicurare un adeguato sostegno alla "Gran Fondo del Voltorno" con tanto di segnaletica di inizio corsa, fine corsa e auto giuria. Un vero e proprio tour de force per i "piloti" della Top Car.



Foto di gruppo per lo staff della "Gran Fondo"

LA PASSIONE PER LA BICICLETTA

Anche il direttore Palmiero al traguardo di Piedimonte

PIEDIMONTE - La manifestazione della "Gran Fondo del Voltorno" si rivolge agli appassionati delle "due ruote". Tra questi ieri c'era anche il direttore responsabile dei quotidiani "Corriere di Caserta" e "Cronache di Napoli" che ha dimostrato come la passione possa andare anche oltre tante giornate d'allenamento. Basti pensare che il nostro direttore al Gran Premio della Montagna aveva messo dietro di sé tanti amatori che si allenano molto più di lui. Alla fine però ha pagato la stanchezza chiudendo 207° su 210 giunti al traguardo.



IL SERVIZIO MEDICO

Tutto ok con la dottoressa cubana Oriana Borrero

PIEDIMONTE - Il servizio medico al seguito della terza edizione della "Gran Fondo del Voltorno" è stato assicurato dalla confraternita "Misericordia" di Caivano che ha seguito le fasi della corsa senza, per fortuna, dover intervenire visto che non si sono verificati incidenti, né cadute. A vigilare sulle condizioni fisiche degli atleti impegnati nella manifestazione la dottoressa cubana **Oriana Borrero** che, per la fortuna di tutti i ciclisti, si è potuta godere un viaggio di autentica tranquillità insieme a colleghi ed infermieri.



APPORTO FONDAMENTALE

Vespa Club, davanti a tutti con intelligenza

PIEDIMONTE - Grande spiegamento di forze da parte del Vespa Club che ha permesso anche a cineoperatori di riprendere la gara oltre che ai giudici di seguire da una vicinanza maggiore le fasi più delicate della competizione. Soprattutto quelle nel tratto in salita che ha portato la carovana fino a Miralago.



Il medagliato Bellopede col "pro" Raffaele Illiano